

do accogliere integralmente la sua tesi, che dà al Ministero la possibilità di utilizzare meglio i propri uffici ottenendo lievissime concessioni per gli affitti di locali del costoso palazzo dell'Istituto. In conseguenza l'Istituto potrà costruire sul confine aprendo tutte le finestre, che sono comprese nel progetto già approvato dalla Commissione edilizia del Comune di Genova. A ciò aderirà in modo espresso il Ministero con decreto di S. E. il Ministro regolarmente registrato alla Corte dei Conti.

L'Istituto da parte sua accetta le seguenti condizioni di massima:

1°) L'I. N. I. riserverà al godimento dell'Amministrazione delle P. C. di Genova la porzione del piano terreno e dell'ammontato per una superficie di mq. 190 a tutta altezza, come da disegno, per il canone riscuotivo di L. 500 annue per 15 anni con decorrenza dal giorno della consegna.

2°) L'I. N. I. permetterà la diretta comunicazione, precaria, tra la proprietà amministrativa P. C. ed il proprio edificio.

3°) L'amministrazione delle P. C. prenderà in affitto con regolare contratto, a decorrenza dal giorno